



2. a

Che li m.^{re} sig.^{re} Dion Fabiano anglo. ambasciatore
 di reveder li diti e di farli rivedere, e di
 esserli obbligati alla n.^{ra} C.^{ra} e
 di exigere e quando n.^{ra} ci fossero le
 i sufficienza habino una piena autorità
 di far quella revolutione che a loro s.^{re}
 Parra per servare et havere di loro

2^a.

Che se nuedano li diti a' my scatis facien
 fittuoris di s.^a Casenina e' no' hancê de
 lui in mano s.^a donari che se scrina al
 9.^o sig.^o Feliciano che uogli trattenere d.
 lui credito sino a' natale p.^a e' tra
 conti se dia ordine a' Remulo certo
 fittuoris di s. Barbolomeo al quale in
 tempo notaro la paga del suo fi
 to che sborci lui di sessanta rudi, e'
 che la bolletta indirizzata a' my scatis si
 sporca a' d.^a Remulo tutawla che my
 scatis no' habi donari in mano —

contò se dia ordine a Remulo Peris
figliu di J. Parbolomes al quale in
quel tempo notava la paga del suo fi-
glio che dovea lui di sessanta anni, e
che la bolletta indirizzata a mybatis
stessa a d. Remulo tuttora che my-
batis no habi donori in mano —

3.

citta una uice' le my Don Fanni uole di uenire
 Dite D. F. Fanni et Dm
 con la citta accetto la D. dichiarazione alli m. 1. In
 con in pub. uigilis
 et offeren' ^{pub. de} con hon' resideti Romani D. 1. n. Fanni
 dichiarazioni